

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Italia Lavoro S.p.A.

LIBRO DEL COLLEGIO SINDACALE



Pag. 156

VERBALE COLLEGIO SINDACALE N. 10

Il giorno 26 aprile 2010, alle ore 11, presso la sede di Italia Lavoro S.p.A. in Roma via Guidubaldo del Monte n. 60 si sono riuniti, a seguito di convocazione del Presidente, i sottoscritti Sindaci effettivi della Società.

All'inizio della riunione il Collegio ha incontrato il Dott. Sebastiano Busiello, manager, e il Dott. Cristiano Carrozzo, senior, della società di revisione MAZARS incaricata del controllo contabile, per procedere con lo scambio di informazioni previsto dal codice civile, anche in relazione al bilancio d'esercizio al 31/12/2009. Per la Società Italia Lavoro assiste la Dott.ssa Loredana Fontana, coordinatrice Staff Amministrazione e Finanza.

Dall'incontro non sono emerse particolari problematiche da riferire. Unico aspetto rilevante riguarda la situazione concernente la società Ales S.p.A., di cui tra l'altro gli amministratori hanno fornito una informativa nella nota integrativa al bilancio chiuso la 31.12.2009, avuto riguardo al trasferimento senza corrispettivo, ex art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, della partecipazione detenuta in Ales S.p.A. al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Successivamente il Collegio, a seguito dell'esame del bilancio d'esercizio di Italia Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2010, predispone la relazione al bilancio prevista dall'articolo 2429 del codice civile che viene di seguito trascritta.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2009 nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa.

In via preliminare si ricorda che il controllo contabile di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stato affidato, dall'Assemblea dei soci in data 9 luglio 2009, alla Società di revisione MAZARS per gli esercizi 2009, 2010 e 2011. Inoltre nella medesima Assemblea è stato provveduto alla nomina, per un triennio, del Collegio sindacale che era in scadenza.

Italia Lavoro S.p.A.

LIBRO DEL COLLEGIO SINDACALE



Pag. 157

Si evidenzia altresì che la Società è assoggettata al controllo della Corte dei Conti ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato al controllo.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei propri compiti e doveri ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, ispirando l'attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

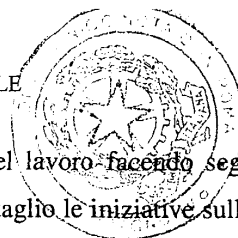
Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le verifiche periodiche, sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Fra i fatti di maggior rilievo si segnalano:

- in data 11 agosto 2008 è stato nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione che, come previsto dalla legge finanziaria 2008, è composto di tre membri e che il Presidente del CdA svolge anche le funzioni di Amministratore delegato;
- in data 4 agosto 2008 sono state apportate, di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alcune modifiche allo statuto sociale finalizzate a esplicitare il carattere di strumentalità della Società rispetto al Ministero del Lavoro per consentire a Italia Lavoro di operare in regime di *house providing*;

Italia Lavoro S.p.A.

LIBRO DEL COLLEGIO SINDACALE



Pag. 158

- con Decreto Ministeriale del 17 marzo 2008 il Ministero del lavoro facendo seguito al D.P.C.M. del 23 dicembre 2007 ha provveduto a definire in dettaglio le iniziative sulle quali lo stesso Ministero eserciterà il “controllo analogo” e sono stati individuati gli atti gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate che devono essere preventivamente assoggettati alla approvazione ministeriale. In coerenza con tale Decreto nel gennaio 2009 è stata emanata una Direttiva Ministeriale finalizzata a programmare le attività di Italia Lavoro per l’anno 2009. Risulta in corso di emanazione l’analogo documento per l’anno 2010;

- la Società a fine ottobre 2008, in ossequio alla normativa prevista in tema di assunzioni del personale nelle società a capitale pubblico, ha approvato il “Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di collaborazione” che è stato perfezionato con alcune modifiche nell’aprile 2010. Inoltre nel corso del 2009 per gli incarichi di collaborazione è stato istituito l’albo dei professionisti disciplinato da apposito regolamento;

- nel dicembre 2009 si è registrato l’ingresso di Italia Lavoro nel Sistema statistico nazionale (Sistan) che costituisce un notevole avanzamento per l’implementazione del sistema di acquisizione e trattamento delle informazioni e dei dati sui fenomeni del mercato del lavoro e sul funzionamento delle politiche, delle disposizioni normative e delle misure di politiche attive.

Si ricorda, inoltre, come già evidenziato nella precedente relazione del Collegio al bilancio 2008, che la Società ai sensi dell’articolo 7 – *terdecies* della Legge n. 43 del 31/3/2005, ha usufruito di un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura di Euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 erogato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La legge finanziaria 2008 ha rifinanziato la copertura di tali oneri per l’anno 2008 per un importo di Euro 14 milioni e per l’anno 2009 il Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito dalla legge 2 gennaio 2009, n.2, (art.19, comma 16) ha stanziato, a carico del Fondo per l’occupazione, un contributo di Euro 13 milioni.

Rispetto alle società partecipate con particolare riguardo alla società Ales Spa, si evidenzia che con l’articolo 26 della legge 18 giugno 2009, n.69, è stato stabilito che al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A. la partecipazione azionaria detenuta da Italia Lavoro in detta società è trasferita al Ministero per i beni e le attività culturali senza corrispettivo e che, a seguito del trasferimento, il

Italia Lavoro S.p.A.

LIBRO DEL COLLEGIO SINDACALE

Pag. 159



patrimonio netto di Italia Lavoro S.p.A. è ridotto del valore contabile corrispondente alla partecipazione trasferita.

3. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame diretto dei documenti aziendali. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari su cui riferire.

In relazione alla funzione di *Internal Audit*, istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2007, il Collegio rileva che sono stati puntualmente prodotti i relativi report periodici, documenti che hanno anche consentito una consona valutazione sullo svolgimento dell'attività societaria.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato in merito all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (necessità di prevedere un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione di reati da parte degli organi e delle persone fisiche che rivestono compiti di rappresentanza, di Amministrazione e di direzione delle Società). Il modello viene aggiornato dal Consiglio di Amministrazione su input dell'Organismo di vigilanza, da ultimo con la considerazione dei rischi di commissione di reati relativi all'area informatica.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

5. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

A norma dell'art. 2409 *septies* dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile non sono emerse particolarità.

Italia Lavoro S.p.A.

LIBRO DEL COLLEGIO SINDACALE

Pag. 160



7. Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 *ter* e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, i cui dati di sintesi vengono riportati nella seguente tabella:

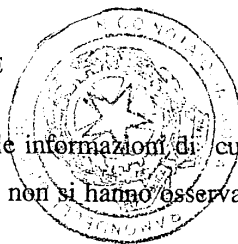
<u>Attivo</u>		<u>Passivo</u>	
Immobilizzazioni immateriali	1.019.011	Patrimonio netto	85.477.277
Immobilizzazioni materiali	1.043.798	Fondo rischi e oneri	7.185.916
Immobilizzazioni finanziarie	12.520.496	TFR	2.830.866
Rimanenze	92.722.314	Debiti	135.566.971
Crediti	92.957.581	Ratei e risconti	31.791
Attività finanziarie	0		
Disponibilità liquide	30.571.416		
Ratei e risconti	258.205		
Totale dell'attivo	231.092.821	Totale del passivo	231.092.821
		Utile d'esercizio	278.315
Totale Costi	75.215.455	Totale ricavi	75.493.770

In merito al bilancio si riferisce quanto segue:

1. non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari su cui riferire;
2. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con riferimento alla legge n.262 del 2005, ha predisposto la relazione con le attestazioni richieste dalla legge medesima;
3. per quanto di conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile;

Italia Lavoro S.p.A.

LIBRO DEL COLLEGIO SINDACALE



Pag. 161

4. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri e non si hanno osservazioni al riguardo oltre a quella già evidenziata al paragrafo 2 ;
5. è stato dato il consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento nonché dei costi di pubblicità;
6. si da atto che nella nota integrativa al bilancio viene rappresentato che la Società, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 28 del D.Lgs. 127/1991, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto l'inclusione delle società controllate "sarebbe irrilevante" al fine di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico"

8. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

In conclusione il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, concordando con la proposta dell'Organo Amministrativo sulla destinazione del risultato dell'esercizio e, in relazione al trasferimento di Ales SpA di cui al precedente punto 2), sulla variazione tra riserva non disponibile e riserva straordinaria.

Roma 26 aprile 2010

Il Collegio sindacale

Dott. Piero Schinigoi

Dott.ssa Francesca Metri

Dott. Claudio Lenoci